



*Commissione di Vigilanza
sui Fondi Pensione*

Ai Fondi pensione preesistenti che
gestiscono regimi a contribuzione
definita
(trasmissione via e-mail)

Roma, 25 MAR. 2011
Prot. 1297

Oggetto: "Disposizioni in materia di comunicazioni agli iscritti". Chiarimenti sulla
"Comunicazione periodica"

E' stata sottoposta all'attenzione della Commissione una questione relativa all'applicazione delle "Disposizioni in materia di comunicazioni agli iscritti" deliberate dalla COVIP il 22/7/2010, con specifico riferimento alla "Comunicazione periodica" da fornire agli aderenti nella fase di accumulo circa la posizione individuale.

In particolare, per ciò che concerne gli adempimenti a carico delle forme pensionistiche preesistenti che non adottano un sistema di contabilità per quote, è stata rappresentata l'impossibilità di avere le informazioni relative all'anno 2010 entro il 31 marzo 2011. Ciò in quanto le informazioni in parola sarebbero disponibili solo con l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2010.

E' stato pertanto chiesto di vagliare l'opportunità di prorogare, limitatamente alla fattispecie considerata, il termine di invio della Comunicazione, fissandola entro un mese dall'approvazione del bilancio consuntivo da parte dei competenti organi del fondo.

Va da sé che la questione è da intendersi riferita ai fondi preesistenti che gestiscono regimi a contribuzione definita, i soli per i quali le Disposizioni in materia di comunicazioni agli iscritti trovano applicazione.

Si osserva al riguardo che nell'adozione delle Disposizioni la Commissione ha tenuto presente la sussistenza di peculiarità delle forme preesistenti che, sotto un profilo generale, possano implicare la necessità di opportuni adattamenti nell'applicazione delle Disposizioni, anche per quanto attiene specificatamente alla problematica esposta.

Infatti, nella *Premessa* del provvedimento viene precisato che i fondi preesistenti "prendono come riferimento gli schemi qui previsti ovvero, tenuto conto delle peculiarità del fondo, adottano modalità equivalenti" e, per quanto specificatamente attiene al termine, che "Nello stesso termine previsto dai fondi per l'invio agli iscritti, un esemplare della comunicazione periodica deve essere trasmesso alla COVIP".

Nella *Relazione alle Disposizioni*, viene ulteriormente chiarito che, pur sussistendo per i fondi in parola l'obbligo di seguire lo Schema di Comunicazione periodica, "potrebbero tuttavia rendersi necessari opportuni adattamenti in relazione a peculiarità connesse, per esempio, con il modello gestionale adottato, le dimensioni particolarmente modeste della forma, la necessità di prevedere termini per l'invio agli iscritti diversi da quello ordinario".

La mancata adozione di un sistema di contabilità in quote costituisce un caso in cui si può rendere necessario prevedere termini *ad hoc*.

In tali casi, i fondi dovranno stabilire il termine entro il quale, ogni anno, inviare agli iscritti la Comunicazione periodica, rendendo al riguardo ampia informativa agli iscritti stessi e ai potenziali aderenti.

Al riguardo, la Commissione condivide l'esigenza che nei casi in esame i fondi preesistenti individuino termini per l'invio della Comunicazione che non si discostino sostanzialmente (non oltre 30 giorni) dalla data, di norma stabilita statutariamente, entro la quale è previsto che si proceda all'approvazione del bilancio consuntivo da parte dei competenti organi del fondo, con la finalità comunque di effettuare l'invio entro il 30 giugno.

Si ricorda che, entro il medesimo termine previsto per l'invio della Comunicazione agli iscritti, un esemplare della stessa va trasmesso alla COVIP secondo quanto previsto nelle Disposizioni.

In occasione dell'invio alla Commissione dell'esemplare relativo all'anno 2010, i fondi che ritengano di dover fissare un termine di invio della comunicazione periodica diverso dal 31 marzo, indicato per la generalità delle forme pensionistiche complementari, avranno cura di precisare il termine stabilito e di rappresentarne le valutazioni sottostanti.

Distinti saluti.

Il Presidente f.f.

(E. Boni)
